

Ricerca degli essenziali e valutazione

Raffaella Paggi

DISAL-FOE
Seminario di formazione

DL 62/2017: valutazione,
certificazione delle
competenze e esame di
Stato del primo ciclo

Milano, 23 gennaio 2017

lo **scopo** del curriculum d'istituto

Un percorso sensato per lo sviluppo di conoscenze, abilità e competenze

“Alla scuola spetta il compito di fornire supporti adeguati affinché ogni persona sviluppi un'identità consapevole e aperta”.

“... l'obiettivo della scuola non può essere soprattutto quello di inseguire lo sviluppo di singole tecniche e competenze; piuttosto, è quello **di formare saldamente ogni persona sul piano cognitivo e culturale**, affinché possa affrontare positivamente l'incertezza e la mutevolezza degli scenari sociali e professionali, presenti e futuri”.

Indicazioni nazionali 2012

lo **scopo** del curriculum d'istituto

La scuola ha il compito di

- fornire gli strumenti culturali,
- strutturare le categorie logiche e di pensiero,
- attraverso esperienze conoscitive che favoriscano lo sviluppo di conoscenze, abilità, competenze.

La scuola deve portare gli studenti a

- giudicare l'esperienza
- valutare la proposta culturale e il proprio processo di crescita
- mettere in campo la libertà e l'intraprendenza.

La scuola ha come peculiarità quella di introdurre alla grandezza, alla complessità e alla sensatezza della realtà **innanzitutto attraverso le discipline.**

Un percorso rispettoso dei diversi momenti di crescita degli studenti

caratteristiche del curriculum

CURRICULUM

individuazione dei contenuti e dei metodi essenziali sui quali costruire il percorso didattico in ordine ai traguardi di formazione e apprendimento prefissati

VERTICALE

dall'uso corretto, alla riflessione sull'uso, all'uso consapevole

caratteristiche del curriculum

Un percorso coerente

“Proposi l’idea di un **curriculum a spirale**, l’idea cioè che nell’insegnamento di un argomento si debba partire da una spiegazione intuitiva che sia pienamente alla portata dello studente, per poi risalire con moto circolare a una spiegazione più formale e più strutturata, finché, con tutti i passaggi che possono risultare necessari, l’allievo abbia capito l’argomento o la materia in tutto il suo potere generativo”.

J. Bruner, *La cultura dell’educazione*, Feltrinelli, Milano 2001, p. 33.

le voci del curriculum

Gli «essenziali»

- Ciò che è irrinunciabile in una materia per sé stessa considerata (contenuti, metodo, linguaggio).
- Ciò che è irrinunciabile in una materia in quanto contribuisce alla cultura di base di un alunno.
- Ciò che è irrinunciabile in una materia in relazione alla conoscenza di altre materie, lo sviluppo delle quali presuppone l'acquisizione e la padronanza di tali presupposti.
- Ciò che è irrinunciabile in una materia in quanto risposta alle domande dell'allievo.

(Onorato Grassi)

Questo nucleo ...

- è imprescindibile per introdurre allo studio di una certa disciplina?
- È in grado di contribuire alla cultura di base dello studente, alla trasmissione di una tradizione riconosciuta e canonizzata?
- È funzionale all'apprendimento di altre discipline in senso sia sincronico che diacronico?
- Risponde a un'esigenza effettiva dell'allievo in un particolare momento di crescita e in rapporto a ciò che la società attuale richiede?

le voci del curriculum

La scelta e la gerarchia degli obiettivi di apprendimento

È facoltà di ogni istituto individuare gli obiettivi di apprendimento prioritari in ordine allo sviluppo delle competenze, in riferimento al proprio progetto educativo.

Nell'individuazione delle priorità non è di secondaria importanza il contesto in cui la scuola si situa, le risorse effettive di cui dispone, sia dal punto di vista professionale sia dal punto di vista tecnico e logistico.

le voci del curriculum

I criteri e le modalità di valutazione

Nella delineazione del curriculum è fondamentale prevedere modalità e criteri della **verifica**, cioè di quell'atto di giudizio sulla rispondenza o meno delle azioni proposte alle finalità dichiarate.

La **valutazione** è strettamente connessa a tale verifica e occorre individuare nei collegi docenti gli **indicatori più significativi** dell'avvenuto raggiungimento di un apprendimento o dello sviluppo di determinate abilità e competenze.

la stesura del curriculum

- A. condivisione dell'esistente
- B. individuazione dei punti di criticità
- C. condivisione dei criteri di scelta degli essenziali
- D. contestualizzazione delle scelte
- E. definizione dell'indice
- F. scrittura del testo suddivisi per aree disciplinari

Indice

- ✓ **finalità educative** di ciascuna disciplina
- ✓ **competenze e obiettivi di apprendimento** (gerarchia e progressione)
- ✓ **contenuti ritenuti irrinunciabili**
- ✓ **metodi sperimentati come più efficaci**
- ✓ **modalità di verifica**
- ✓ **criteri di valutazione**

Il significato della valutazione

Documenti e rubriche di valutazione: il lavoro dell'anno in corso

- «La valutazione deve riguardare ciò che è avvenuto; questo è il significato più vero di oggettività. L'insegnante, allora, può misurare le conoscenze acquisite e le "prestazioni" che un ragazzo è in grado di dare – segmento per segmento e globalmente nel periodo -, ma soprattutto, a partire da quei dati, di cui deve comunque tener conto, deve valutare **in quale posizione complessiva il ragazzo si trova** dopo un anno di scuola, quali nuovi strumenti ha acquisito, come:
 - è cambiato il suo atteggiamento verso la disciplina
 - è cambiata la sua capacità di muoversi in essa
 - è cambiata la sua elaborazione dei contenuti».

(Raffaella Manara)

Documenti e rubriche di valutazione

Documenti e rubriche di valutazione utili se

- sono **comprensibili e fruibili** da docenti, studenti e famiglie;
- propongono una gerarchia di obiettivi o ancor meglio una **scelta di obiettivi e indicatori di apprendimento ritenuti essenziali** in ordine alla possibilità di rilevare che cosa è accaduto nello studente in rapporto alla disciplina e, attraverso di essa, alla realtà;
- **favoriscono** e non ostacolano **l'esercizio del giudizio** da parte del docente e **il processo di autovalutazione** da parte dello studente

Esempio di documento di valutazione di fine trimestre – I media FSC

Risultati di apprendimento	Voto in decimi
Italiano	Dal 4 al 10
Matematica	
Inglese	
Ecc...	

Risultati di apprendimento	Giudizio
Religione	Ottimi/Buoni/Sufficienti/Scarsi/Non sufficienti/ la conoscenza dei contenuti, la capacità argomentativa, la partecipazione e l'interesse durante il lavoro in classe.

Legenda	
Obiettivi non raggiunti, le lacune sono molto gravi	4
Obiettivi non raggiunti	5
Obiettivi parzialmente raggiunti	6
Obiettivi essenzialmente raggiunti	7
Obiettivi pienamente raggiunti	8
Obiettivi pienamente raggiunti e personalizzati	9
Segnalazione di eccellenza	10

Esempio di documento di valutazione di fine trimestre – I media FSC

NON ANCORA RAGGIUNTO IL LIVELLO INIZIALE	E
LIVELLO INIZIALE	D
LIVELLO BASE	C
LIVELLO INTERMEDIO	B
LIVELLO AVANZATO	A

<i>giudizio descrittivo</i>	E	D	C	B	A
RESPONSABILITÀ e CONSAPEVOLEZZA (Ordine e cura del materiale scolastico; regolarità nello svolgimento dei compiti; disponibilità a seguire le indicazioni)					
AUTONOMIA e METODO DI STUDIO (Capacità di ascolto e interesse all'apprendimento; progressione rispetto alla situazione di partenza; capacità di ripercorrere autonomamente le fasi di lavoro)					
COMPORAMENTO (Fiducia e rispetto nei confronti degli adulti; collaborazione con i compagni; rispetto delle norme della convivenza scolastica)					
EVENTUALI INDICAZIONI DEL CONSIGLIO DI CLASSE					

Esempio di documento di valutazione di fine trimestre – Il media FSC

NON ANCORA RAGGIUNTO IL LIVELLO INIZIALE	E
LIVELLO INIZIALE	D
LIVELLO BASE	C
LIVELLO INTERMEDIO	B
LIVELLO AVANZATO	A

<i>giudizio descrittivo</i>	E	D	C	B	A
RESPONSABILITÀ e CONSAPEVOLEZZA (Ordine e cura del materiale scolastico; diligenza nello studio; disponibilità a seguire le indicazioni)					
AUTONOMIA e METODO DI STUDIO (Intraprendenza nella risoluzione dei problemi; progressione rispetto alla situazione di partenza; capacità di esporre e spiegare contenuti e metodi)					
COMPORAMENTO (Fiducia e rispetto nei confronti degli adulti; collaborazione con i compagni; rispetto delle norme della convivenza scolastica)					
EVENTUALI INDICAZIONI DEL CONSIGLIO DI CLASSE					

Esempio di documento di valutazione di fine trimestre – III media FSC

NON ANCORA RAGGIUNTO IL LIVELLO INIZIALE	E
LIVELLO INIZIALE	D
LIVELLO BASE	C
LIVELLO INTERMEDIO	B
LIVELLO AVANZATO	A

<i>giudizio descrittivo</i>	E	D	C	B	A
RESPONSABILITÀ e CONSAPEVOLEZZA (Ordine e cura degli elaborati; diligenza nello studio; capacità critica e di scelta)					
AUTONOMIA e METODO DI STUDIO (Intraprendenza nella risoluzione dei problemi; progressione rispetto alla situazione di partenza; capacità di gestire la complessità e di argomentare)					
COMPORAMENTO (Capacità di dialogo con gli adulti; collaborazione con i compagni; rispetto delle norme della convivenza scolastica)					
EVENTUALI INDICAZIONI DEL CONSIGLIO DI CLASSE					

Esempio di
documento di
valutazione
interpentamestrale
– Il media FSC

LIVELLI RAGGIUNTI NEI PERCORSI DISCIPLINARI		E	D	C	B	A
ITALIANO	PRODUZIONE DI TESTI SCRITTI					
	PRODUZIONE DI TESTI ORALI					
	LETTURA E COMPrensIONE DEI TESTI					
	CONOSCENZE GRAMMATICALI					
MATEMATICA	CONOSCENZA E OPERATIVITÀ NELL'INSIEME DEI NUMERI RAZIONALI					
	CONOSCENZE GEOMETRICHE SUI POLIGONI					
	CAPACITÀ DI SOLUZIONE DEI PROBLEMI					
INGLESE	COMPrensIONE/PRODUZIONE DI TESTI ORALI					
	COMPrensIONE/PRODUZIONE DI TESTI SCRITTI					
STORIA	CONOSCENZA DI EVENTI, PERSONAGGI, ISTITUZIONI DELLA STORIA EUROPEA					
GEOGRAFIA	ORIENTAMENTO NELLO SPAZIO GEOGRAFICO OCCIDENTALE					
SCIENZE	OSSERVAZIONE, DESCRIZIONE E CLASSIFICAZIONE DEGLI ELEMENTI NATURALI					
DISCIPLINE ESPRESSIVE	COMPETENZE TECNICO-GRAFICHE					
	DISEGNO DAL VERO					
	COMPETENZE MUSICALI					
	ABILITÀ MOTORIE					

Esempio di
documento di
valutazione
interpentimestrale
– Il media FSC

LIVELLO GLOBALE DI MATURAZIONE		E	D	C	B	A
RESPONSABILITÀ e CONSAPEVOLEZZA	ORDINE E CURA DEL MATERIALE SCOLASTICO					
	DILIGENZA NELLO STUDIO					
	DISPONIBILITÀ A SEGUIRE LE INDICAZIONI					
AUTONOMIA E METODO DI STUDIO	INTRAPRENDENZA NELLA RISOLUZIONE DEI PROBLEMI					
	PROGRESSIONE RISPETTO ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA					
	CAPACITÀ DI ESPORRE E SPIEGARE CONTENUTI E METODI					
COMPORAMENTO	FIDUCIA E RISPETTO NEI CONFRONTI DEGLI ADULTI					
	COLLABORAZIONE CON I COMPAGNI					
	RISPETTO DELLE NORME DELLA CONVIVENZA SCOLASTICA					
EVENTUALI INDICAZIONI DEL CONSIGLIO DI CLASSE						

Esempio di
documento di
valutazione
interpentamestrale
– Il media FSC

LEGENDA	NON ANCORA RAGGIUNTO IL LIVELLO INIZIALE	E
	LIVELLO INIZIALE	D
	LIVELLO BASE	C
	LIVELLO INTERMEDIO	B
	LIVELLO AVANZATO	A

Milano, marzo 2018

Per il Consiglio di classe la Preside,

prof. Raffaella Paggi



Firme per presa visione

Lo studente _____

I genitori _____

Riferimenti bibliografici

- R. Paggi, M.G. Fertoli, A. Pedacchiola, *Alla ricerca degli essenziali. Proposte per un curriculum di italiano e di matematica nella scuola del primo ciclo*, Itaca 2017
- R. Manara, *Valutare* in www.ilrischioeducativo.org
- R. Manara, *Verificare e correggere per valutare*, Emmeciquadro, n. 61- giugno 2016
- O. Grassi, *Gli aspetti fondamentali dell'insegnamento disciplinare* in www.ilrischioeducativo.org
- *Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione*, MIUR, Settembre 2012
- *Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato*, DL 62- 13 aprile 2017